

## VITA DI COMUNITA'

**11 - 18 novembre**

Utilizzando l'episodio di una vedova, Gesù educa a una libertà dal denaro e dalle cose in genere, per riservare attenzione e impegno a ciò che avrà durata perenne. Il comportamento della vedova si può classificare come eroico, colorandolo però di stranezza e perfino di esagerazione. Facciamo difficoltà a capire il motivo della sua donazione: aveva due monetine, avrebbe potuto darne una. Il cinquanta per cento dei suoi averi - e conservare qualcosa per sé. La nostra logica ragiona in questo modo. Anche se difficili da capire e più ancora da imitare. Ci è utile proporre il suo comportamento, perché ci fa respirare un'aria che non troviamo quasi più dalle nostre parti e soprattutto nei nostri polmoni spirituali.

Ella ha dilatato talmente il concetto di provvidenza da far saltare quello di previdenza. Mostra una piena libertà dalle cose, quando non si è più schiavi del desiderio di possederli.

Noi siamo troppo abituati al calcolo più che al dono, alla misura più che allo smisurato, alla previdenza più che alla provvidenza.

\*\*\*\*\*

**Nel Duomo di Torino, domenica 18, ore 15.30 verranno ordinati DIACONI in quattro tra cui Massimino Paolo**

\*\*\*\*\*

### A CAVOUR

**VENERDI' Messa al S. ANTONIO ( ore 20.30 )**

\*\*\*\*\*

### A VILAFRANCA :

**LUNEDI': Messa a S: MICHELE ( ore 20.30 )**

**VENERDI' : Messa al Rebuffo (15.30)**

**SABATO e Domenica: 3^ Media a CANTOGNO**

**DOMENICA 18: Giornata del RINGRAZIAMENTO**

**S. Cecilia con la Banda Musicale**

**GIORNATA MONDIALE DEI POVERI**

## TEMPO ORDINARIO

**32^ Domenica**



*Gesù, modello  
di amore.*

### **"Cristo si è offerto una volta per tutte"**

*I Re, 17, 10-16:* La vedova si fida più del profeta che di se stessa e la sua vita rinasce.

*Ebrei 9, 24-28:* Gesù è davanti al Padre in nostro favore, avendo annullato il peccato con il suo sangue.

*Marco 12, 38-44:* Noi siamo legati all'esteriorità, ne siamo quasi malati. Gesù osserva il cuore.

### **Prima di tutto la carità.**

Nella prima lettura come nel vangelo di oggi è di scena una vedova, presentata come esempio di chi, animato da una sincera e profonda generosità, dà con sacrificio, dà tutto.

Gesù osserva una povera vedova che lascia "due spiccioli", tutto ciò che possedeva e dice: ha dato più di tutti gli altri.

Flagella invece la religione degli scribi, fatta di sola parvenza, nutrita di ambizioni e di arrivismo, e snaturata dalla cupidigia.

E noi? Forse a stento diamo il superfluo! E con questa elemosina amara ci illudiamo di tranquillizzare la nostra coscienza, ed evitiamo di dare noi stessi a chi ha bisogno di accoglienza, di compagnia e di tempo. di gioia e di consigli, di sorrisi e di simpatia. La misura della nostra offerta, qualunque essa sia, è la carità: la capacità di donarsi indistintamente, senza misura e senza calcoli umani.

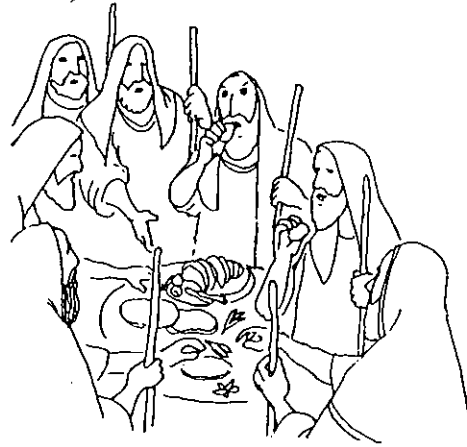
La preziosità di ciò che si compie, agli occhi di Cristo, non viene dalla misura umana di quanto si dà o di ciò che si fa, ma dall'intenzione di testimoniare l'amore di Dio: "se anche distribuissi tutte le mie sostanze, ma non avessi la carità, niente mi giova".

\*\*\*\* Siamo sollecitati in due direzioni: a vivere la vita come una missione d'amore e ad attendere e preparare un futuro di vita definitiva col Signore, tema essenziale della nostra fede.

## PREGHIERA

DI

CONDIVISIONE



Ascolta:

La terra è di tutti, perché è di Dio.  
Il denaro è strada di fraternità e di servizio,  
non di possesso e di strumentalizzazione.

O Dio creatore dell'universo e di quanto contiene,  
in Cristo ti sei fatto ospite nella povertà,  
insegnaci a vivere di povertà,  
liberi dalle cose e da ogni possesso;  
insegnaci a spartire le ricchezze  
senza avarizie e senza sprechi.

Donaci di non sentirci mai padroni  
di niente e di nessuno,  
ma di usare le cose trasformandole in dono.

Fa' che il nostro vivere insieme  
sia sotto il segno della tua prima chiesa:  
insieme nella preghiera e nel lavoro,  
insieme nella frazione del pane,  
insieme nel dividere i frutti del nostro lavoro,  
insieme nel vivere i doni del tuo Spirito.

AMEN!

## GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO

Questa giornata, largamente diffusa nella tradizione popolare, soprattutto nelle campagne, vuole essere un pubblico e solenne atto di benedizione a Dio per rendergli grazie, per invocare i suoi favori e per condividere i frutti della terra e del lavoro con i fratelli più indigenti. Di questi beni siamo destinatari e fruitori, perciò il ringraziamento a Dio e la richiesta del suo aiuto sono dovere comune. Al centro della giornata è la celebrazione dell'eucaristia nella quale i doni che Dio stesso pone nelle nostre mani, trasformandoli nel corpo e sangue del Signore, realizzano lo scambio: "Per Cristo nostro Signore, tu, o Dio, crei e santifichi sempre, fai vivere e benedici e doni al mondo ogni bene".

Dall'enciclica "LAUDATO SI"

"Mentre **coltivare**" significa arare o lavorare il terreno, **custodire** vuol dire proteggere, curare, preservare, conservare, vigilare. Ciò implica una relazione di reciprocità responsabile tra essere umano e natura. Ogni comunità può prendere dalla bontà della terra ciò di cui ha bisogno per la propria sopravvivenza, ma ha anche il dovere di tutelarla e garantire la continuità della sua fertilità per le generazioni future" (67)

E' una antica tradizione celebrare la "Festa del Ringraziamento per i frutti della terra" anche se il consumismo e l'avanzare della tecnica stanno sradicando il senso della "Provvidenza" e del duro lavoro richiesto per il cibo di ogni giorno.

Il "dacci oggi il nostro pane quotidiano" sembra perdere la sua valenza: col denaro si può acquistare ogni frutto anche fuori stagione. E' bene ritrovare la contemplazione, ringraziando e lodando il Creatore.

"Dio che ci chiama alla dedizione generosa e a dare tutto, ci offre le forze e la luce di cui abbiamo bisogno per andare avanti. Nel cuore di questo mondo rimane sempre presente il Signore della vita che ci ama tanto. Egli non ci abbandona, non ci lascia soli, perché si è unito definitivamente con la nostra terra, e il suo amore ci conduce sempre a trovare nuove strade."(245)